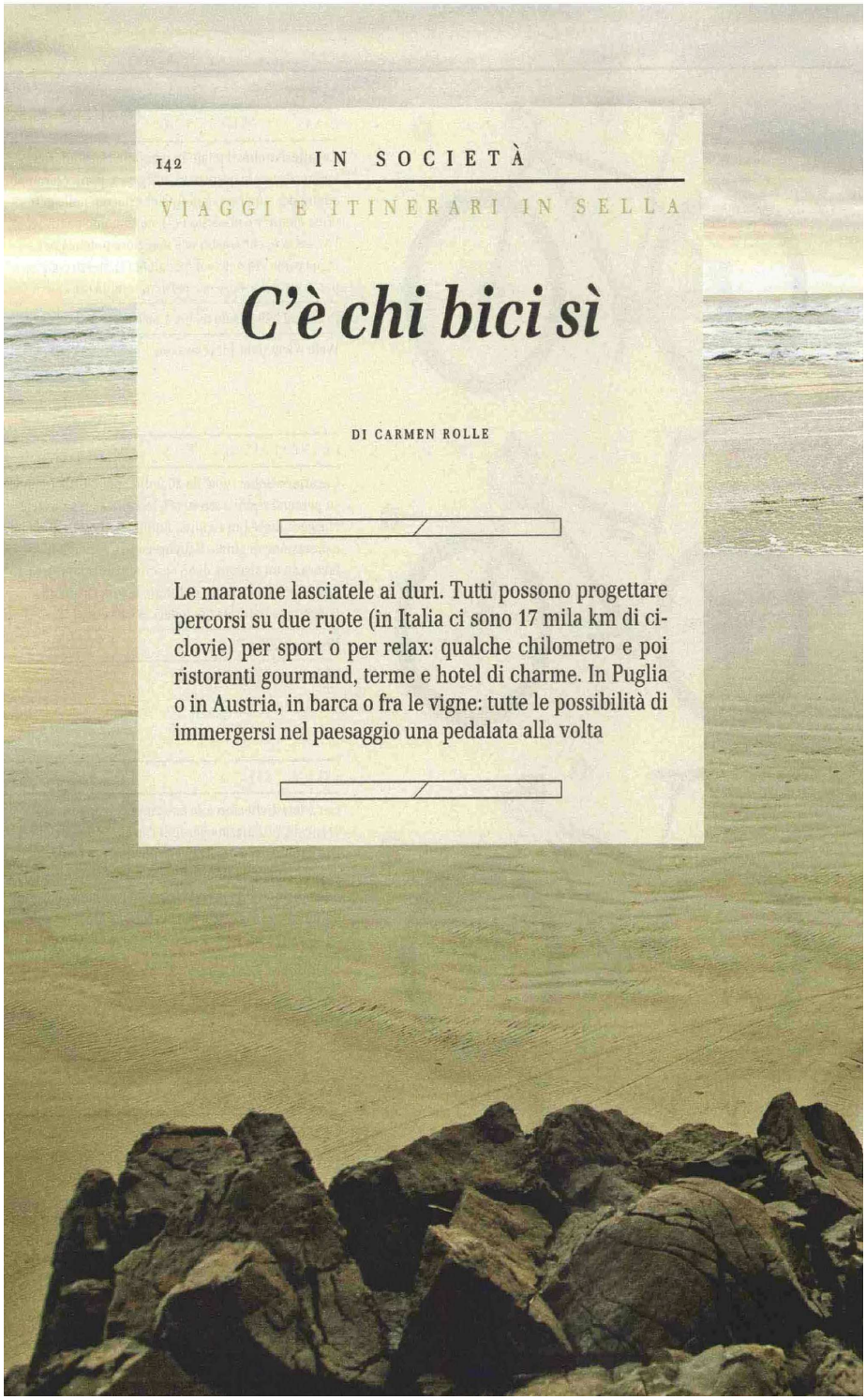


C'è chi bici sì

DI CARMEN ROLLE

Le maratone lasciatele ai duri. Tutti possono progettare percorsi su due ruote (in Italia ci sono 17 mila km di ciclovie) per sport o per relax: qualche chilometro e poi ristoranti gourmand, terme e hotel di charme. In Puglia o in Austria, in barca o fra le vigne: tutte le possibilità di immergersi nel paesaggio una pedalata alla volta

gruppo arete

lungo l'antica via Francigena. Nella prima parte, fino ad Acqui, i gourmet non si faranno sfuggire una deviazione di nove chilometri, per i piatti stellati del Ristorante Donatella a Oviglio. Tra pianure e morbidi colli, in circa 35 chilometri si giunge ad Acqui, dove ritemprarsi alla spa Lago delle Sorgenti, 2.500 mq in una suggestiva cornice settecentesca (www.lagodellesorgenti.it, ingresso da 39 euro), e proseguire il relax a Il Cartino, b&b ricavato in una dimora d'epoca. Poi, di nuovo sulle due ruote, si attraversa la Langa di Pavese per 26 chilometri, passando per il piccolo borgo ancora intatto di Canelli (At) e fino a Santo Stefano Belbo (Cn), dove chi desidera spezzare in due la tappa da Acqui a Serralunga può dormire al Relais San Maurizio. Verso Alba, si è stupiti da un intervento ardito: l'Acino, cantina a forma di bolla che si protende sulle vigne dove si degustano i vini pluripremiati di Ceretto (www.ceretto.it). I più intraprendenti non mancheranno una deviazione a Barolo, patria del «re dei vini»: qui da pochi mesi ha debuttato il WiMu (www.wimubarolo.it), innovativo museo che ha rivoluzionato il castello dei marchesi Falletti grazie all'emozionante allestimento di François Confino. Puntando verso Asti, si torna a scendere dalla sella per l'alta cucina, nel sabaudo Castello di Govone, dove da poco il neo stellato Pier Bussetti ha aperto il suo ristorante.

Relais San Maurizio

località San Maurizio 39
Santo Stefano Belbo (Cn)
tel. 0141 841900
www.relaissanmaurizio.it

Doppia b&b da 280 euro

In un monastero francescano del Seicento, con la nuova Via del Sale Medical & Beauty spa